



Scheda di lettura della Direttiva sul Sistema Nazionale di Valutazione

Oggetto

- a) le **priorità strategiche** della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione, che costituiscono il riferimento per le funzioni di coordinamento svolte dall'INVALSI;
- b) i **criteri generali** per assicurare l'autonomia del **contingente ispettivo**;
- c) i **criteri generali** per la **valorizzazione delle scuole** del sistema scolastico nazionale, statali e paritarie, nel processo di autovalutazione.

La direttiva **non tratta** invece delle priorità strategiche e le modalità di valutazione del **sistema di istruzione e formazione professionale** che saranno definite d'intesa con la Conferenza Unificata.

Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione

- riduzione della **dispersione scolastica** e dell'insuccesso scolastico;
- **riduzione delle differenze** tra scuole e aree geografiche nei **livelli di apprendimento** degli studenti;
- **rafforzamento delle competenze di base** degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- **valorizzazione degli esiti a distanza** degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Procedimento di valutazione delle scuole

AUTOVALUTAZIONE

Dal **corrente anno scolastico tutte le istituzioni scolastiche** effettueranno l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un **Rapporto di autovalutazione (RAV)** che sarà redatto in formato elettronico.

Il **format** del Rapporto sarà reso disponibile **entro il mese di ottobre 2014** attraverso una **piattaforma operativa unitaria** che sarà predisposta dai Servizi informativi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il **processo** di autovalutazione sarà **sostenuto dall'INVALSI** sulla base delle rilevazioni nazionali e internazionali degli apprendimenti e di un quadro di riferimento, corredato di indicatori e dati comparabili.

La direttiva prevede l'attivazione dei **piani di formazione** per tutte le scuole, con particolare attenzione ai dirigenti scolastici.

VALUTAZIONE ESTERNA DELLE SCUOLE

Entro il mese di marzo 2015 saranno adottati i protocolli di valutazione delle scuole e gli indicatori di efficienza e di efficacia per individuare le scuole da sottoporre a verifica esterna.

Nel triennio 2014/2017 saranno sottoposte a verifica fino a un **massimo del 10% di scuole del totale per ciascun anno scolastico** (circa 850 istituzioni scolastiche). Il 7 per cento sarà individuato attraverso gli indicatori efficienza e di efficacia definiti nei protocolli di valutazione, il 3 per cento in base a campionamento casuale.

Le attività di valutazione esterna saranno avviate a partire dall'a.s. 2015/16. Esse saranno svolte dai nuclei di valutazione previsti dal DPR 80/13 e formati da un dirigente tecnico del contingente ispettivo e da due esperti scelti all'interno di appositi elenchi predisposti dall'INVALSI.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Direttiva l'INVALSI definirà le modalità di selezione, costituzione e formazione dei suddetti elenchi.

VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

La Direttiva fissa a **dicembre 2014** il termine entro il quale l'INVALSI definirà gli **indicatori per la valutazione** della dirigenza scolastica che saranno inseriti in una proposta organica di valutazione. La proposta sarà oggetto di un **confronto** con le organizzazioni sindacali e le associazioni professionali da parte del MIUR. Al termine del paragrafo **viene opportunamente richiamata la vigenza del CCNL dell'area V** della dirigenza scolastica.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E PARTECIPAZIONE ALLE INDAGINI INTERNAZIONALI

Nel triennio proseguiranno le **rilevazioni nazionali degli apprendimenti a carattere censuario**.

I risultati di tali rilevazioni costituiscono, unitamente agli altri elementi conoscitivi in possesso delle scuole, la **base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento** per tutte le istituzioni scolastiche.

L'INVALSI predisporrà apposite linee guida per la lettura e l'utilizzo dei dati con particolare riferimento all'andamento delle rilevazioni effettuate nel tempo sui singoli studenti anche al fine di individuare il valore aggiunto determinato dall'azione formativa delle scuole.

L'INVALSI continuerà a garantire la partecipazione dell'Italia alle indagini **internazionali** OCSE-PISA, IEA-TIMSS, IEA-PIRLS e TALIS.

VALUTAZIONE DI SISTEMA

Entro ottobre 2015, e per ciascun anno successivo, l'INVALSI predisporrà un **rapporto sul sistema scolastico italiano** volto a consentire un'analisi su base nazionale e una comparazione su base internazionale.

Criteri generali per assicurare l'autonomia del contingente ispettivo

La Direttiva ribadisce che il contingente ispettivo concorre a realizzare gli obiettivi del SNV e che i **dirigenti** che ne fanno parte assumono il **coordinamento dei nuclei di valutazione**.

Il **numero di dirigenti tecnici** del contingente ispettivo, utilizzato in via esclusiva nelle attività di valutazione, sarà individuato con successivo **decreto ministeriale**.

Tuttavia in fase di avvio del sistema, tutti i dirigenti tecnici parteciperanno allo sviluppo e alla realizzazione del Sistema Nazionale di Valutazione.

Gli **incarichi** di funzione dirigenziale non generale ai dirigenti tecnici che verranno a far parte del contingente **saranno conferiti**, per la durata di un triennio, dal direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Valutazione, per l'Amministrazione scolastica centrale, e dai direttori generali degli Uffici scolastici regionali, per l'Amministrazione scolastica periferica.

Sono previste **attività di formazione** per gli ispettori del contingente con la consulenza tecnica dell'INVALSI

Criteri generali per la valorizzazione delle scuole statali e paritarie nel processo di autovalutazione

Il Rapporto di autovalutazione, alla luce della **comparazione dei dati** di altre scuole, dovrà individuare i punti di forza e di criticità di ogni istituzione scolastica.

Entro il **primo semestre dell'anno 2015**, tutte le scuole predisporranno un **Rapporto di autovalutazione**, utilizzando il quadro di riferimento definito dall'Invalsi e i dati messi a

disposizione tramite piattaforma operativa unica. A tal proposito sono previste attività di formazione predisposte dal MIUR e il supporto tecnico dell'INVALSI.

Il **Rapporto di autovalutazione**, corredato degli obiettivi di miglioramento, **entro luglio 2015 sarà reso pubblico** attraverso l'inserimento nel portale "Scuola in chiaro" e nel sito della Istituzione scolastica.

La pianificazione e la realizzazione delle **azioni di miglioramento** correlate al conseguimento degli obiettivi di cui sopra verrà attuata **a partire dall'anno scolastico 2015/16**.

Un primo **aggiornamento** del Rapporto di autovalutazione avrà luogo nel **luglio 2016**.

Con la pubblicazione da parte delle scuole entro la fine dell'anno 2016/17 del primo rapporto di **rendicontazione sociale** nel portale "Scuola in chiaro" si completeranno le fasi previste dall'art. 6 del DPR 80/13.

L'**INDIRE** supporterà le scuole nella definizione e l'attuazione dei piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti. Le scuole potranno anche avvalersi della collaborazione di università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali.

Per le attività dell'INDIRE e dell'INVALSI relative al SNV sarà utilizzata quota parte del **fondo di funzionamento ordinario degli enti di ricerca**.